

10 chiese distrutte in epoca sovietica

di Aleksandra Guzeva
[Russian Faith](#), 16 novembre 2023

La cattedrale di Cristo Salvatore di Mosca, demolita in epoca sovietica, è stata ricostruita negli anni '90. Tuttavia, l'elenco delle chiese "irrimediabilmente perdute" sotto il dominio sovietico contiene centinaia di altri nomi. Ecco qui alcuni di loro.

Le autorità sovietiche intrapresero una campagna aggressiva contro la religione e, dopo la fine della guerra civile, iniziarono a demolire su vasta scala le chiese in tutto il paese. Dopo la "prima ondata" degli anni '20, un'altra campagna di demolizioni su larga scala attendeva Mosca negli anni '30, quando Iosif Stalin firmò il piano generale per la ricostruzione di Mosca. Ecco alcune delle più sorprendenti chiese di Mosca nel corso di diversi secoli.

1. Chiesa di sant'Euplo



Google Maps + Chiesa di sant'Euplo, 1882. Dal libro di Nikolaj Naidenov 'Mosca. Cattedrali, monasteri e chiese. 1882-1883'

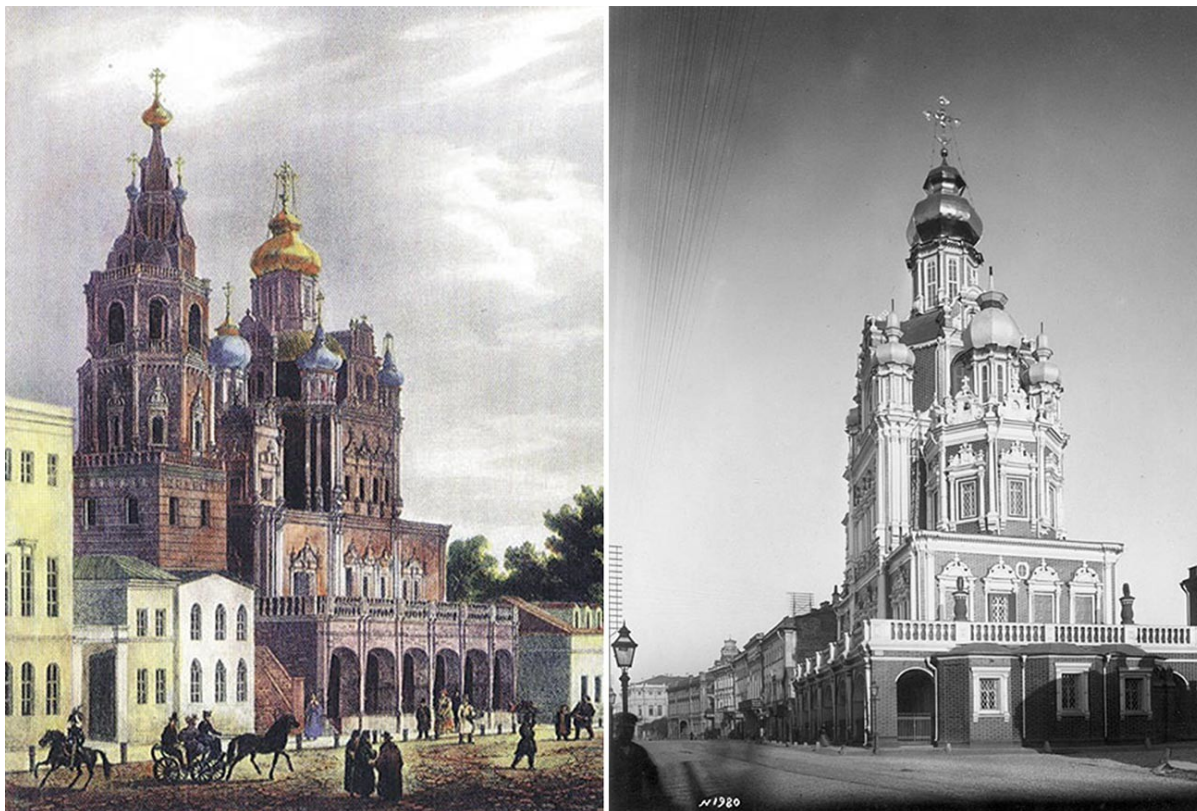


(Nikolaj Naidenov)

Questa chiesa dedicata al santo paleocristiano fu costruita in via Mjasnitskaja a metà del XVIII secolo. Divenne famosa come l'unica chiesa che non smise di celebrare le funzioni neanche quando le truppe napoleoniche invasero Mosca nel 1812.

Fu demolita nella "prima ondata" nel 1926 con il pretesto della costruzione del Palazzo dei Fiduciari, che - come il Palazzo dei Soviet, che avrebbe dovuto essere costruito sul sito della Cattedrale di Cristo Salvatore - non fu mai costruito. Oggi il luogo dove un tempo sorgeva questa chiesa è occupato da un edificio appartenente alla Scuola Superiore di Economia.

2. Chiesa della Dormizione della Beata Vergine Maria a Pokrovka



la chiesa della Dormizione. Litografia del 1825, O.Kadol (L), foto del 1883 (dominio pubblico)

Questa chiesa barocca incredibilmente bella fu costruita nel 1696-1699. Era la chiesa di Mosca preferita di Fëdor Dostoevskij, mentre il famoso accademico Dmitrij Likhachov la descrisse come “una nuvola ghiacciata di pizzo bianco e rosso”.

Per allargare la strada a Pokrovka, nel 1936 le autorità di Mosca decisero di demolire questo monumento dell'architettura russa, nonostante molti architetti e conservatori d'arte si fossero battuti per preservarlo. Ora al suo posto c'è un ristorante.

3. Chiesa di san Nicola il Taumaturgo a Stolpy



chiesa di san Nicola il Taumaturgo (Nikolaj Naidenov)

Una delle chiese in pietra più antiche di Mosca fu costruita nel 1669 ad Armjanskij Pereulok. Il suo campanile con tetto a tenda e i frontoni a più livelli erano un caratteristico esempio dell'architettura del XVII secolo.

La chiesa fu demolita nel 1938, anche se gli architetti riuscirono a preservare molti dei suoi elementi decorativi: ora sono incorporati nel muro del monastero Donskoj insieme ai frammenti sopravvissuti di altri edifici demoliti. Il suo posto è ora occupato da una scuola di formazione per insegnanti.

4. Chiesa dei santi Boris e Gleb a Povarskaja



chiesa dei santi Boris e Gleb (Nikolaj Naidenov)

Questa chiesa neoclassica fu costruita all'inizio del XIX secolo. Aveva una rotonda e un portico, cosa piuttosto rara nell'architettura delle chiese di Mosca. Gli studiosi ritengono che la chiesa in pietra sia stata eretta sul sito di una chiesa in legno, costruita per volere dello tsar Boris Godunov nel XVII secolo.

Fu demolita a metà degli anni '30 e nel 1946 al suo posto fu costruito uno degli edifici dell'Accademia russa di musica Gnessin.

5. Chiesa dei santi Floro e Lauro alla Porta Mjasnitskij



chiesa dei santi Floro e Lauro (Nikolaj Naidenov)

Questa piccola chiesa fu costruita nel XVII secolo a Mjasnitskaja Sloboda, dove vivevano i macellai al servizio della corte reale. È stato raffigurato nel dipinto di Apollinarij Vasnetsov "Alla porta Mjasnitskij della Città Bianca nel XVII secolo". La tela è stata dipinta nel 1926: l'artista conosceva bene la chiesa.



Apollinarij Vasnetsov. Alla Porta Mjasnitskij della Città Bianca nel XVII secolo (dominio pubblico)

Negli anni '30 la chiesa fu ceduta per la prima volta alla Metrostroj, la società che costruì la metropolitana di Mosca. Successivamente è stato demolito e al suo posto è stato costruito uno degli ingressi alla stazione della metropolitana Chistye Prudy.

6. Chiesa dei santi Cosma e Damiano a Nizhnije Sadovniki



chiesa dei santi Cosma e Damiano (I. Barshchevskij)

Nella zona di Nizhnije Sadovniki, sulle rive del fiume Moscova, vivevano i giardinieri che lavoravano nei vasti giardini dello tsar. Nel 1657 qui fu costruita una chiesa ornamentale, alla quale fu aggiunto successivamente un campanile.

Negli anni '20 la chiesa fu saccheggiata e molti dei suoi utensili e preziose cornici di icone furono rimossi, e nel 1938 fu demolita. Oggi al suo posto c'è un edificio residenziale.

7. Cattedrale di Alexander Nevskij



cattedrale di Aleksandr Nevskij raffigurata nel 1904 nel progetto dell'architetto A. Pomerantsev (dominio pubblico)

Questa cattedrale in piazza Miusskaja, a nord del centro città, era la seconda più grande di Mosca dopo la Cattedrale di Cristo Salvatore. La sua costruzione iniziò negli anni '10 ma, a causa della Prima Guerra Mondiale e poi della rivoluzione, non fu mai completata.



cattedrale di Aleksandr Nevskij nel 1921 (dominio pubblico)

Le autorità sovietiche pensarono di utilizzare l'edificio come crematorio o di smantellarlo per il recupero, ma la cattedrale rimase abbandonata fino agli anni '50. Alla fine fu demolito. Ora in questo luogo si trova un monumento allo scrittore sovietico Aleksandr Fadeev.

8. Chiesa dei santi Pietro e Paolo a Jakimanka



chiesa dei santi Pietro e Paolo nel 1882 (Nikolaj Naidenov)

Questa tozza chiesa nel centro di Mosca fu costruita nel 1651, ma in seguito fu ricostruita più volte. L'esercito di Napoleone nel 1812 la utilizzò come stalla. Successivamente furono costruiti qui un refettorio e un campanile in stile russo.

Negli anni '20 la chiesa fu ceduta ai battisti e successivamente ricostruita più volte per essere utilizzata come abitazione. Ciò che resta delle mura della chiesa ora fa parte dell'edificio residenziale in Bolshaja Jakimanka 31/18.

9. Chiesa di san Nicola Mokry



chiesa di san Nicola Mokry nel 1883 (Nikolaj Naidenov)

Questa chiesa in mattoni rossi fu costruita nel quartiere storico di Zarjad'e vicino al Cremlino intorno al 1625. Nel 1802 fu ricostruita in stile gotico.

Solo nel corso del XX secolo Zarjad'e è stata completamente ricostruita più volte. Nel 1932, la chiesa fu demolita per liberare spazio per un gigantesco edificio del Narkomtjashprom, il Ministero dell'industria pesante. Tuttavia, dopo la morte di Stalin, anche quell'edificio incompiuto fu demolito e al suo posto fu costruito l'enorme hotel Rossija. Nel 2006 anche l'hotel è stato demolito e ora il sito è occupato dal Parco Zarjad'e di recente costruzione.

10. Chiesa luterana di san Michele



chiesa luterana di san Michele nel 1928 (dominio pubblico)

Una comunità luterana tedesca apparve per la prima volta a Mosca nel XVI secolo e questa chiesa luterana, la più antica della città, fu costruita nel 1764. Conservò fino all'ultimo l'altare e l'organo originali.

Nel 1925, un istituto aeronautico situato nelle vicinanze chiese che la chiesa fosse demolita per liberare spazio ed espandere il suo territorio. Nonostante le attive proteste di numerosi membri della parrocchia, nel 1928 le autorità decisero di demolire la chiesa.